

**CONVITTO NAZIONALE STATALE "R. Bonghi"**

Via IV Novembre, 38 - 71036 LUCERA (FG) - C.F. 82000200715 - Tel. 0881/520062 - Fax 0881/520109
 con annesso ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.S. PROF. LE ANN. AL CONV. NAZ. BONGHI
 codice meccanografico FGIS043006 - codice fiscale 91020640719
 sezioni associate: I.P.S.S.A.R. - I.P.I. ARTIGIANATO - I.P. SERVIZI COMM.

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

ANNO SCOLASTICO: 2016-2017

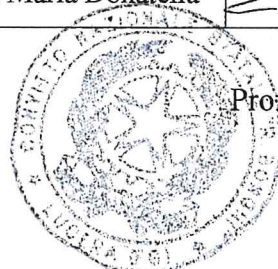
Classe V A

Indirizzo:

Manutenzione ed Assistenza Tecnica**Opzioni:****IPAI – “Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili”****IPMM – “Manutenzione mezzi di trasporto”****COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE**

Materia	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	CAPOBIANCO Anna Concetta	
Storia		
Inglese	SICA Antonella	
Matematica	IRMICI Matilde	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni (IPAI)	DE SIO Luigi Giuseppe	
Tecnologie elettriche -elettroniche, dell'automazione e applicazioni (IPAI)	FERRANTE Danilo	
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenz. di apparati e impianti civili e ind.	RUSSO Clemente - Potenziamento	
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenz. di apparati e impianti civili e ind.	MADDALENA Nicola	
Tecnologie elettriche -elettroniche, e applicazioni (IPMM)		
Tecnologie meccaniche e applicazioni (IPAI)	LONGO Michele	
Tecnologie e tecniche di diagnostica e manutenzione dei mezzi di trasporto		
Tecnologie meccaniche e applicazioni (IPMM)		
Laboratori tecnologici ed esercitazioni (IPMM)	CIRELLI Nicola	
Scienze Motorie	VITARELLI Michele	
Religione	IAMELE Giovanna	
Sostegno	CIARCIA Maria Donatella	

Lucera, 08 maggio 2017


 Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Annamaria BIANCO

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO (PECUP)

Premessa

Il profilo del secondo ciclo di istruzione è finalizzato ai seguenti obiettivi principali:

- a) Crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) Sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) Esercizio della responsabilità personale e sociale.

Questi obiettivi sono poi calati nelle tre tipologie di scuole (licei, tecnici e professionali) e coniugati nei vari indirizzi ed opzioni che caratterizzano i diversi corsi di studio, restando come guida ispiratrice di ciascun profilo specifico.

Nel caso specifico la classe è articolata su due opzioni di studio nell'ambito dell'indirizzo:

Manutenzione ed Assistenza Tecnica.

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" interviene nella gestione, organizzazione e realizzazione di interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica) e sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e dalle aziende locali. Egli è in grado di:

- Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- Reperire e interpretare documentazione tecnica;
- Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi

Profili opzioni indirizzo di studio

A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomatici in “Manutenzione e assistenza tecnica” per l'indirizzo IPAI sviluppano le competenze nei settori dell'impiantistica e degli apparati/dispositivi con specifico riferimento ai settori dell'elettrotecnica, elettronica e dei dispositivi programmabili, mentre per l'indirizzo IPMM sviluppano competenze specifiche nei settori della meccanica, termotecnica e motoristica.

Nel dettaglio il profilo relativo a ciascuna delle due opzioni a disposizione degli allievi che formano la classe VA della sede IPIA prevede che si possano conseguire i risultati di apprendimento qui di seguito descritti:

- Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili (opzione IPAI)

1. Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle norme di sicurezza e salvaguardia dell'ambiente;
2. Osservare i principi di sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
3. Utilizzare le competenze pluridisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
4. Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti di approvvigionamento;
5. Reperire ed interpretare documentazione tecnica;
6. Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili sul corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
7. Agire nel suo campo di intervento e nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
8. Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi;

- Manutenzione mezzi di trasporto (opzione IPMM)

1. Comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
3. Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, di cui cura la manutenzione nel contesto d'uso.
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
6. Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
7. Agire nel sistema di qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

Sintesi del percorso formativo

Il quadro orario delle attività didattiche svolte nell'ultimo anno è riportato nelle seguenti tabelle:

AREA COMUNE			
Materia	ore settimanali	ore annuali previste	ore annuali svolte al 06/05
Italiano	4	132	81
Storia	2	66	39
Lingua straniera (Inglese)	3	99	68
Matematica	3	99	72
Educazione Fisica	2	66	53
Religione	1	33	24

OPZIONE IPAI			
materia	ore settimanali	ore annuali previste	ore annuali svolte al 06/05
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	99	52
Tecnologie meccaniche e applicazioni	4 (2*)	132	102
Tecnologie elettriche - elettroniche, dell'automazione e applicazioni	3 (2)	99	71
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione di apparati e impianti civili e industriali	7 (2+2Pot.)	231	179

OPZIONE IPMM			
materia	ore settimanali	ore annuali previste	ore annuali svolte al 06/05
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	99	63
Tecnologie meccaniche e applicazioni	4 (2)	132	111
Tecnologie elettriche - elettroniche, e applicazioni	3 (2)	99	81
Tecnologie e tecniche di diagnostica e manutenzione dei mezzi di trasporto	7 (2)	231	174

Nota: tra parentesi le ore previste in compresenza con docente ITP -

Il piano di studi, quindi, prevede 32 ore settimanali per complessive 1056 ore annuali che porta a 264 il limite di ore di assenza consentito per procedere alla scrutinabilità dell'allievo.

Alla data del 06/05/2017 risultano effettivamente svolte circa 780 ore per le due opzioni di studio.

Alla data attuale risultano ancora da svolgere circa 5 settimane di lezione fino al termine dell'anno scolastico.

Libri di testo adottati:

AREA COMUNE		
materia	autori	titolo
Lingua e letteratura italiana	CATALDI PIETRO ANGIOLONI ELENA PANICHI SARA	LETTERATURA E I SAPERI (LA) + STUDIARE CON SUCCESSO Vol 3 / DAL SECONDO OTTOCENTO ALLA CONTEMPORANEITÀ
Storia	DE VECCHI GIOVANNETTI	STORIA IN CORSO Vol. 3 ED.ROSSA TECNOLOGICI+ATLANTE
Inglese	SHELLY JANET	MY LIFE. INTERMEDIATE + GETTING SET FOR INT. + EBOOK MULTIMEDIALE
	AA VV	SWITCH & GO / TECHNICAL ENGLISH FOR ELECTRICAL ENGINEERING, ELECTRONICS & AUTOMATION
	BERNARDINI G. / VIDORI M.A. / DE BENEDITTIS G.	NEWE MECHANICAL TOPICS / A LINGUISTIC TOUR TROUGH MECHANICAL ENGINEERING
Matematica	DODERO NELLA BARONCINI PAOLO MANFREDI ROBERTO	NUOVA FORMAZIONE ALLA MATEMATICA Vol. F / ANALISI INFINITESIMALE
Scienze Motorie	FIORINI GIANLUIGI CORETTI STEFANO BOCCHI SILVIA	CORPO LIBERO – Ed. Aggiorn. MANUALE DI EDUCAZIONE FISICA PER LA SCUOLA SECONDARIA
Religione	BOCCHINI SERGIO	105 SCHEDE TEMATICHE PER L'IRC - TRIENNIO
OPZIONE IPAI		
materia	autori	titolo
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	CALIGARIS L. - FAVA S. - TOMASELLO C.	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI VOL 4 /
Tecnologie meccaniche e applicazioni	CALIGARIS - FAVA TOMASELLO - PIVETTA	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI
Tecnologie elettriche - elettroniche, dell'automazione e applicazioni	SAVI VITTORIO VACONDIO LUIGI	TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZ. Vol. 3
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenz. di apparati e impianti civili e ind.	SAVI V. - NASUTI P. VACONDIO L.	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE Vol. 3
OPZIONE IPMM		
materia	autori	titolo
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	CALIGARIS L. - FAVA S. - TOMASELLO C.	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI PER V ANNO I.P.S.I.A.
Tecnologie meccaniche e applicazioni	CALIGARIS - FAVA TOMASELLO - PIVETTA	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI
Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni	SAVI VITTORIO VACONDIO LUIGI	TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZ. Vol 3
Tecnologie e tecniche di diagnostica e manutenz. dei mezzi di trasporto	SIGFRIDO PILONI ed altri	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Premessa

Il Consiglio della Classe V sez. A, si è riunito in data 08/05/2017 per illustrare sinteticamente i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nell'ultimo anno di corso. Considerando le finalità generali dell'Istituto, il Progetto Educativo formulato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe con riferimento a quanto previsto dal profilo professionale prima descritto e dalle aspettative del territorio, valutati i programmi preventivi e finali stilati dai docenti delle singole discipline, il Consiglio di Classe redige il presente documento.

Profilo della classe

La classe V A è costituita da 24 allievi suddivisi in due gruppi classe che seguono percorsi di studio diversi nell'ambito dell'indirizzo M.A.T. Un gruppo di 12 allievi ha scelto l'opzione IPAI, un secondo gruppo di 12 allievi ha scelto l'opzione IPMM.

Salvo 2 allievi del corso IPAI, ripetenti, provenienti dalla Classe V dello scorso anno, tutti provengono dalla stessa classe IV dello scorso anno scolastico per i rispettivi indirizzi. Per entrambi gli indirizzi, una cospicua parte di loro è pendolare e ciò, in parte, ha sottratto loro tempo e risorse da dedicare allo studio.

Un allievo del gruppo IPMM segue una programmazione per obiettivi minimi e semplificati ed è seguito da una docente di sostegno.

Un allievo del gruppo IPAI presenta importanti D.S.A. accertati fin dal primo anno di iscrizione.

Per ulteriori dettagli circa la situazione dei due allievi si rimanda alla documentazione specifica redatta con il supporto e la supervisione del docente di sostegno per il primo caso.

La situazione di partenza della classe è stata analizzata mediante test d'ingresso, prove di comprensione del testo o colloqui individuali per i nuovi docenti.

La frequenza è stata non sempre regolare per tutti gli allievi, alcuni dei quali hanno registrato un elevato numero di ore di assenza, in particolare nel primo quadrimestre, (tasso di assenza ben superiore al 20%); comunque tutti, ad oggi, restano al di sotto della soglia del 25%, seppure in qualche caso solo considerando i certificati medici esibiti; quindi si prevede siano tutti scrutinabili. Il gruppo classe ha instaurato un buon rapporto con quasi tutti i docenti, solo per qualche disciplina di area comune, quando i due gruppi lavorano insieme, talvolta si è avuta qualche difficoltà. Le numerose assenze e anche la modesta e talvolta scarsa applicazione nello studio di molti allievi, non ha consentito uno svolgimento sereno e soprattutto proficuo del percorso di studi. In diverse discipline si è completato con fatica il programma previsto e in una disciplina si è dovuto procedere ad una riprogrammazione, riducendo apprezzabilmente i contenuti sviluppati.

Sostanzialmente corretti nel comportamento, non si sono verificati episodi gravi dal punto di vista disciplinare, anche se in qualche occasione l'esuberanza di alcuni allievi ha prodotto dei richiami verbali e talvolta anche provvedimenti disciplinari ma di modesta entità.

Dal punto di vista degli obiettivi raggiunti, la classe si presenta complessivamente abbastanza omogenea, con l'eccezione di qualche elemento che si distingue in positivo. Molti sono in possesso di competenze mediamente accettabili, se non mediocri in alcuni casi, nei contenuti essenziali delle discipline curriculari avendo acquisito, soprattutto nelle materie tecniche, conoscenze generalmente sufficienti o quasi. Sono presenti comunque diversi allievi con maggiori difficoltà, come pure si individua, in particolare nel gruppo IPAI, qualche alunno con preparazione più che buona.

In generale le capacità di esposizione dei discenti possono ritenersi accettabili e/o sufficienti, seppure con delle difficoltà per taluni che subiscono ancora eccessivamente l'influenza del loro contesto di vita (espressioni poco corrette o con spiccato accento locale). Quasi tutti gli allievi hanno privilegiato l'aspetto tecnologico e pratico delle diverse discipline, difatti proprio nelle attività di laboratorio essi si sono mostrati in grado di ottenere risultati migliori.

Allo scrutinio di I quadrimestre si è inteso assegnare un debito formativo a chiunque non avesse raggiunto la sufficienza piena, attribuendo formalmente debiti formativi anche ad allievi che presentavano insufficienze lievi (media voti inferiore a 5 $\frac{1}{2}$), producendo un elevato numero di materie in cui recuperare da parte degli allievi. Al fine di recuperare le carenze formative accertate al termine dello svolgimento del primo quadrimestre, sono stati predisposti interventi di recupero, svolti in itinere lungo tutto il secondo periodo (alcuni docenti stanno completando l'azione agganciandosi al naturale evolversi della programmazione). In dettaglio, i risultati ad oggi accertati sono riportati di seguito.

Debiti scolastici riportati dagli allievi al termine del primo quadrimestre:

Per le discipline di Tecn. Elettroniche in entrambi gli indirizzi (IPAI-IPMM), le prove di accertamento del recupero del debito formativo, programmate per la fine di Aprile, sono state rinviate per la concomitanza di eventi diversi Uscite, simulazioni ecc...), per cui saranno svolte nei prossimi giorni.

Pos.	Alunno	Debiti Formativi	Debiti ad oggi non recuperati neanche parzialmente
1	ADABBO GIOVANNI		
2	BARBARO VINCENZO		
3	BONASSISA VINCENZO		
4	CALABRESE FRANCESCO PIO		
5	D'ETTORRES FRANCESCO PIO		
6	DELL'OLIO MARIO		

7	DI FRANCO ANTONELLA		
8	DI GIOIA LUIGI		
9	DOVA RONALDO		
10	FALCO VINCENZO		
11	FUCCILLO TOMMASO RAFFAELLO		
12	GRAMEGNA ANGELO		
13	GUGLIELMO MICHELE		
14	IPPOLITO GIUSEPPE		
15	LA CAVA SIMONE		
16	MONACO MARIA PIA		
17	MUNNO CRISTIANO		
18	NARDELLI PASQUALE ANTONIO		
19	OLIVIERI RAFFAELE		
20	PALUMBO ANTONIO		
21	PELLEGRINO GIADA		
22	RICCHETTI FABIO		
23	SAVINO MARIO		
24	VENTUCCI DONATO		

Obiettivi mediamente conseguiti

Alla luce di quanto esposto in precedenza si può ricavare il seguente prospetto indicativo della situazione attuale della classe dove, in corrispondenza degli indicatori presenti, è riportato il numero di allievi complessivamente in grado di raggiungere il risultato esposto:

INDICATORI	M	S	D	B	O / E
Conoscenza degli argomenti oggetto di discussione	5	10	4	5	1
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione	6	10	5	4	0
Capacità di approfondire criticamente i diversi argomenti proposti nel colloquio	8	10	3	3	0
Capacità espositiva con padronanza della lingua italiana e della terminologia specifica di ogni disciplina	9	10	3	2	0

M – mediocre S – sufficiente; D – discreto; B – Buono; O / E – Ottimo o Eccellente;

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, i percorsi formativi e gli argomenti che sono stati trattati in ciascuna disciplina sono descritti in modo dettagliato nel fascicolo che sarà allegato al presente documento contenente programmi svolti e relazioni finali di ciascuna disciplina.

La modesta o scarsa applicazione nello studio da parte degli allievi, ha costretto molti docenti a ripetere e/o ritornare sugli argomenti svolti, frenando non poco lo svolgimento della programmazione prevista tanto che nel caso di tecn. elettroniche (corso IPMM) il docente ha dovuto modificare la programmazione iniziale procedendo ad una riprogrammazione; altri docenti, pur avendo toccato gli argomenti previsti, in alcuni casi hanno dovuto limitare la trattazione ai concetti base senza poter approfondire gli argomenti stessi.

Attività integrative ed extracurricolari

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative/progetti:

- Per il solo gruppo IPAI progetto per la costruzione di una stampante 3D;
- Per il solo gruppo IPAI progetto "Manutenzione del laboratorio di Misure";
- Per il solo gruppo IPAI alcuni tre alunni hanno partecipato al 7° concorso nazionale **"Green Technologies Award, energia nuova per le scuole"** dove sono stati indicati tra i 5 progetti finalisti; la premiazione finale avverrà il 31 maggio;
- Per il solo indirizzo IPMM: visita guidata ad una fiera a Foggia;
- Per entrambi i gruppi classe IPAI – IPMM: uscita didattica presso ITS APULIA DIGITAL-MAKER

Metodi di lavoro utilizzati nella didattica

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle metodologie utilizzate nelle varie discipline:

DISCIPLINA	Lavoro di gruppo	Lezioni frontali	Metodo dei progetti	Tesine	Recupero	Laboratorio	Lezione interattiva	Brain-storming	Problem solving	Esercitazioni pratiche
Lingua e letteratura italiana	X	X		X	X	X	X			
Storia	X	X		X	X	X	X		X	
Inglese	X	X			X	X	X			
Matematica	X	X			X		X		X	
Tecnologie elettriche -elettroniche, dell'automazione e applicazioni	X	X	X			X	X		X	X
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenz. di apparati e impianti civili e industr.	X	X	X		X	X	X		X	X
Tecnologie meccaniche e applicazioni - IPAI	X	X		X	X	X	X			X
Laboratori tecnologici ed esercitazioni - IPAI	X	X				X				X
Tecnologie elettriche -elettroniche, e applicazioni - IPMM	X	X			X	X	X			X
Tecnologie e tecniche di diagnostica e manutenzione dei mezzi di trasporto - IPMM	X	X			X	X	X		X	X
Tecnologie meccaniche e applicazioni - IPMM	X	X			X	X	X		X	X
Laboratori tecnologici ed esercitazioni - IPMM	X	X				X			X	X
Scienze Motorie	X	X		X						X
Religione		X					X	X		

Obiettivi (conoscenze, competenze, capacità)

Obiettivi formativi

Per il corrente a.s. il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi didattici che possono ritenersi validi per entrambi i gruppi di alunni:

- *Obiettivi trasversali comportamentali*: raggiungimento di una formazione umana e sociale della personalità degli allievi che porti ad un comportamento rispettoso dell'ambiente scolastico e delle regole di convivenza civile, responsabile degli impegni assunti e soprattutto lontano da pregiudizi.
- *Obiettivi trasversali culturali*: questi riguardano conoscenze, competenze e capacità relative al profilo professionale richiesto, in particolare comprensione di testi, disegni, schemi e tabelle, sviluppo delle capacità logiche, acquisizione di una metodologia di studio e di approccio alle situazioni.

Conoscenze

- Conoscere le nozioni tecniche specifiche relative alle mansioni da svolgere in ambito professionale
- Conoscere gli aspetti fondamentali della prevenzione, della sicurezza e dell'igiene del lavoro

Competenze

- utilizzare documentazione tecnica relativa a prodotti di specifico utilizzo
- scegliere dispositivi, apparecchiature e software adatti allo specifico utilizzo, in base a criteri tecnico - economici
- produrre in modo comprensibile e corretto documentazione tecnica
- consultare manuali e documentazione tecnica, utilizzare software applicativi nel campo elettronico e dell'automazione

Capacità

- accrescere capacità di analisi e sintesi
- interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni studiati
- partecipare attivamente alla progettazione, realizzazione, collaudo e conduzione di semplici sistemi elettronici e di automazione
- affrontare problemi di carattere tecnico-economico, gestionali e di impatto ambientale;

Parametri considerati per l'attribuzione del voto di condotta

Assiduità della frequenza scolastica;

Presenza di note disciplinari personali ed adozione di provvedimento disciplinari,

Interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo.

Puntualità nella giustificazione delle assenze.

Partecipazione alle attività complementari e integrative proposte.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'ultimo anno del corso di studi il credito scolastico è attribuito secondo la seguente tabella:

MEDIA DEI VOTI	Credito scolastico
$M = 6$	4 - 5
$6 < M \leq 7$	5 - 6
$7 < M \leq 8$	6 - 7
$8 < M \leq 9$	7 - 8
$9 < M \leq 10$	8 - 9

Per determinare quale valore attribuire della banda prevista, si determina la differenza tra la media effettiva dello studente e il minimo della fascia (la media va calcolata con una cifra decimale).

- Si calcola la somma S (decimali in eccesso + punteggio attività) e si opera come segue:

- a) se la media è ≤ 9
 se $S < 0,5$ si attribuisce il punteggio minimo della fascia
 se $S \geq 0,5$ si attribuisce il punteggio massimo della fascia
- b) se la media è > 9 , viene assegnato comunque il punteggio massimo della fascia

Qualora vengano compiuti aggiustamenti dei voti (voti di Consiglio) in aumento, al fine di portare la media nella fascia superiore, in tale nuova fascia non sarà possibile superare il punteggio minimo.

ESEMPIO : uno studente al termine dello scrutinio ha una media di 7,4 e gli sono stati attribuiti 0,2 punti di credito per attività scolastiche e/o extrascolastiche.

Fascia della media : 7-8; punteggio minimo (da tabella ministeriale) = 6.

L'eccesso di media è $7,4 - 7 = 0,4$

$S = 0,4 + 0,2 = 0,6$.

Poiché S supera 0,5 gli verrà attribuito il massimo della fascia prevista.

Il suo credito scolastico sarà pertanto di 7 punti.

INDICATORI PER DETERMINARE IL CREDITO SCOLASTICO		PUNTI
❖	Media dei voti (a partire dalla media del 7)	0,20
❖	Frequenza ,Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo Tale frazione non verrà assegnata agli alunni che nell'arco dell'anno accumulano un numero di assenze(non documentate) maggiori di 15 a quadrimestre ,di uscite anticipate maggiori di 10 a quadrimestre o ritardi maggiori di 10 a quadrimestre	0,20
❖	Attività integrative e alternative individuate dal collegio docenti (almeno 1 attività) - Conseguimento del I premio in un concorso - Conseguimento ECDL - Certificazioni linguistiche (Trinity , Delf, ecc..) e certificazioni similari - Partecipazione per almeno 20 ore a manifestazioni - Progetti eTwinning - Progetti Pon e similari - Attività sportive agonistiche svolte all'interno della scuola - Partecipazione a Moduli Universitari	0,30
❖	Giudizio del docente di religione o dell'attività alternativa	0,10
	CREDITO FORMATIVO: (1 attestato per almeno 20 ore) - Attività culturali - Attività sociali - Attività sportive agonistiche N.B. Per gli alunni che si avvalgono della religione cattolica o di attività alternativa si assegna al credito formativo la frazione 0.20; nel caso in cui gli alunni non si avvalgono delle religione cattolica, si assegna la frazione 0.30 al credito formativo.	0,20 / 0,30

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Coerenza dell'esperienza documentata con il profilo professionale del corso di studi e la formazione culturale e sociale della persona.

Credito scolastico relativo agli anni precedenti

Pos.	ALUNNI	CREDITO 3° ANNO	CREDITO 4° ANNO	CREDITO TOTALE
1	ADABBO GIOVANNI	4	4	8
2	BARBARO VINCENZO	5	4	9
3	BONASSISA VINCENZO	6	6	12
4	CALABRESE FRANCESCO PIO	4	4	8
5	D'ETTORRES FRANCESCO PIO	5	4	9
6	DELL'OLIO MARIO	4	4	8
7	DI FRANCO ANTONELLA	5	5	10
8	DI GIOIA LUIGI	5	4	9
9	DOVA RONALDO	5	5	10

10	FALCO VINCENZO	4	4	8
11	FUCCILLO TOMMASO RAFFAELLO	5	5	10
12	GRAMEGNA ANGELO	4	5	9
13	GUGLIELMO MICHELE	4	4	8
14	IPPOLITO GIUSEPPE	4	4	8
15	LA CAVA SIMONE	4	4	8
16	MONACO MARIA PIA	5	4	9
17	MUNNO CRISTIANO	5	6	11
18	NARDELLI PASQUALE ANTONIO	4	4	8
19	OLIVIERI RAFFAELE	5	5	10
20	PALUMBO ANTONIO	5	4	9
21	PELLEGRINO GIADA	4	4	8
22	RICCHETTI FABIO	5	4	9
23	SAVINO MARIO	6	6	12
24	VENTUCCI DONATO	5	5	10

Verifiche e criteri di valutazione

Prove svolte durante l'anno scolastico

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri.

L'indicazione generale è stata quella di svolgere per ogni periodo, almeno 2 prove per ogni tipologia (scritto/grafico – orale – pratico) o comunque avere elementi sufficienti per una corretta valutazione dell'alunno. Nella valutazione delle prove si è fatto ricorso, a criteri oggettivi basati sull'uso di griglie di valutazioni o sistemi equivalenti, riferiti alle aree delle Conoscenze, Competenze, Capacità.

Oltre alle verifiche formali di cui detto, in alcune discipline sono state svolte anche autocorrezioni collettive guidate dal docente su esercizi svolti a casa e discussioni guidate su temi significativi.

Nella valutazione conclusiva ogni docente ha tenuto conto di: completezza nello svolgimento dei compiti assegnati, chiarezza espositiva, conoscenza degli argomenti, precisione di calcolo, capacità di analisi e sintesi, continuità nello studio, nonché della partecipazione e dell'impegno profuso durante l'anno e dei progressi ottenuti sulla base del personale livello di partenza.

Preparazione all'esame

Sulla base delle indicazioni fornite dal DM 41 del 27/01/2017 (Materie e commissari esterni esami di stato a.s. 2016-2017), e della successiva circolare del 02 marzo 2017 sono state individuate le discipline ed i commissari interni, nonché le tipologie di terza prova da sottoporre nelle simulazioni svolte nello scorso mese di aprile.

Sono e saranno proposte esercitazioni su possibili temi d'esame e gli allievi hanno potuto ben comprendere la tipologia di lavoro da svolgere all'esame nelle tre prove scritte e nel successivo colloquio orale.

Per quanto concerne la terza prova, considerato il curriculum di studi e gli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, il Consiglio di Classe ha ritenuto che le seguenti discipline fossero le più idonee per le simulazioni della terza prova:

Storia, Lingua straniera (inglese), Scienze Motorie, Ten. Meccaniche, Tecn. Elettrico - elettroniche.

Su tale base sono state somministrate due prove interne di simulazione in preparazione alla terza prova scritta degli Esami di Stato con due tipologie diverse, tipologia B e tipologia C, ottenendo i seguenti risultati:

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Tipologia della prova	Risultati ottenuti		
			Max	Med	Min
21 / 04 / 2017	60 minuti	Quesiti a risposta multipla Tipologia "C" N° quesiti 30	11/15	IPAI 9,7/15	8/15
		(6 con 4 opzioni per materia)	11/15	IPMM 9,2/15	7/15
27 / 04 / 2015	90 minuti	Quesiti a risposta singola Tipologia "B" N° quesiti 15	8/15	IPAI 5,9/15	4/15
		(3 per disciplina)	8/15	IPMM 4,7/15	2/15

Per le prove proposte, ogni docente aveva a disposizione tre punti per un totale di quindici.

Copia delle prove svolte è allegata al presente documento.

I docenti del Consiglio si sono orientati nella scelta di queste tipologie dopo aver svolto, durante l'anno, nelle singole discipline, anche altre prove di diverso tipo (trattazione sintetica di argomenti, problemi a soluzione rapida, soluzioni di casi pratici e professionali, sviluppo di progetti). Da queste ultime è emersa una certa superficialità da parte degli alunni, nell'affrontare con consapevolezza e serietà le simulazioni ed anche una non omogeneità di risultati in particolare per la tipologia B che ha fornito esiti piuttosto negativi, risultati migliori anche se non eccezionali sono stati ottenuti nella prova di tipologia "C".

- **ALLEGATI**

- Tracce simulazioni terza prova con griglia di valutazione usata;

Lucera, 08 maggio 2015

Il Segretario
Prof. Michele LONGO



Il Coordinatore
Prof. Nicola MADDALENA

